



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

La Comunità Albanese in Italia

Rapporto annuale sulla presenza degli immigrati – 2013

Abstract

“Il Rapporto annuale sul Mercato del lavoro degli Immigrati” promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si arricchisce con i Rapporti annuali relativi alle presenze delle principali Comunità straniere presenti in Italia, a cura dell’Area Immigrazione di Italia Lavoro S.p.A.

I Rapporti annuali sulle Comunità sono elaborati dal progetto “La Mobilità Internazionale del Lavoro” finanziato dalla Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione .

I dati sono stati messi a disposizione dallo Staff di Statistica Studi e Ricerche sul Mercato del Lavoro di Italia Lavoro S.p.A.

I paragrafi introduttivi al primo e secondo capitolo sono tratti dal Rapporto nazionale sul MdL stranieri, edizione 2013.

Abstract

La migrazione albanese nel nostro Paese assume dimensioni significative, che a partire dai primi anni Novanta portano, nel giro di un ventennio la comunità ad essere la seconda per numero di presenze, con circa mezzo milione di cittadini regolarmente soggiornanti.

Ai fattori di spinta, legati dapprima alle trasformazioni socio-politiche in atto, ed in seguito a motivi socio-economici, si sommano i fattori attrattivi: i legami storici e culturali con il nostro Paese, nonché la prossimità geografica.

Ad oggi, la comunità albanese in Italia ha consolidato la propria presenza, con fenomeni di stabilizzazione rilevabili dall'aumento significativo della quota di lungosoggiornanti e di ricongiungimenti familiari, e dalla considerevole incidenza delle seconde generazioni.

**Regolarmente soggiornanti al
1° gennaio 2013: 497.761**

Minori: 27,5%

Donne: 47%; Uomini: 53%

Tasso di occupazione: 50%

**Settore di attività economica
prevalente: Costruzioni (32%)**

**Titolo di studio prevalente: istruzione
secondaria di I grado (47,2%)**

Le principali caratteristiche socio-demografiche della comunità albanese sono di seguito elencate:

- ⇒ Gli Albanesi rappresentano la 2° comunità tra i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia e la prima comunità proveniente dall'Europa non comunitaria.
- ⇒ Al primo gennaio 2013, i migranti di origine albanese regolarmente soggiornanti in Italia risultano 497.761, pari al 13,2% del complesso dei non comunitari in Italia.
- ⇒ La composizione di genere della comunità (uomini: 53%; donne 47%) è molto più equilibrata di quella rilevata tra i migranti provenienti dall'Europa centro-orientale e dal continente europeo nel suo complesso, per i quali è prevalente l'incidenza femminile.
- ⇒ All'interno della comunità albanese la classe d'età prevalente è quella dei minori che rappresenta il 27,5% delle presenze (con 136.922 unità, +9,4% rispetto ai migranti provenienti dagli altri Paesi dell'Europa centro-orientale e +3,4% rispetto al complesso dei non comunitari). Segue la classe 18-29 anni che raggiunge il 23%.
- ⇒ Il Nord con il 62% delle presenze rappresenta la prima meta della comunità albanese in Italia, seppure con un'incidenza di 3 punti percentuali inferiore rispetto a quella riscontrata nel complesso della popolazione immigrata, pari al 65%. Le prime tre regioni di insediamento sono: Lombardia (21%), Emilia Romagna (13%) e Toscana (14%).
- ⇒ La maggior parte delle presenze albanesi in Italia sono legate a motivi familiari: 58,9% i permessi di soggiorno per lavoro rappresentano invece il 35,6%.
- ⇒ Contraddistingue la comunità albanese in Italia l'elevata quota di titolari di permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, pari al 66% del totale, a fronte del 54,3% rilevato tra il complesso dei cittadini non comunitari.
- ⇒ Gli alunni di origine albanese nell'anno scolastico 2011/2012 sono 102.719 ed occupano il primo posto nella graduatoria delle nazionalità non comunitarie per numero di studenti inseriti nel circuito scolastico italiano.

Per quanto concerne la condizione occupazionale:

- ⇒ Il 50% della popolazione albanese (di 15 anni e oltre) è occupata, un valore inferiore di 7,6 punti percentuali a quello registrato per i non comunitari presenti nel Paese.

- ⇒ La comunità albanese in Italia fa rilevare un tasso di disoccupazione sensibilmente superiore a quello relativo al complesso dei non comunitari (18,8% a fronte del 14,5%).
- ⇒ Il comparto industriale assorbe oltre la metà dei lavoratori appartenenti alla comunità: è impiegato nell'industria in senso stretto il 20% degli occupati albanesi, mentre uno su tre (32%) lavora nelle Costruzioni (dato, quest'ultimo, che contraddistingue la comunità in esame).
- ⇒ La metà degli occupati di origine albanese (50%) percepisce un reddito mensile superiore ai 1.000 euro. Risulta preponderante la classe di reddito tra i 1.001 ed i 1.250 euro, in cui ricade il 27,6% degli occupati appartenenti alla comunità.
- ⇒ Il livello di istruzione prevalente tra i lavoratori albanesi è quello secondario di primo grado, che interessa il 47% del totale; valore superiore di 15 punti a quello relativo ai lavoratori provenienti dal resto dell'Europa centro-orientale (31,9%).
- ⇒ Nel corso del 2012 attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro per cittadini di origine albanese sono pressoché equivalenti e pari a 145mila.
- ⇒ Nel 2012, i lavoratori albanesi con un rapporto di lavoro dipendente sono più di 196mila; la maggior parte (129 mila) ha sottoscritto un contratto a tempo indeterminato, mentre oltre 41 mila risultano impiegati a tempo determinato. Rilevante per la comunità il peso del lavoro artigianale: oltre un artigiano su 4 (33 mila), tra i non comunitari, è di cittadinanza albanese. Sono invece circa 30mila i titolari di imprese individuali appartenenti alla comunità, il 10% del totale degli imprenditori non comunitari.

Per quanto riguarda invece il sistema di welfare:

- ⇒ Nel corso del 2011 i beneficiari di trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cittadinanza albanese sono stati 6.207, il 15% del totale di beneficiari di origine non comunitaria.
- ⇒ I beneficiari dell'indennità di mobilità con cittadinanza albanese nel 2011 sono stati 1.921, in maggioranza uomini (1.400). L'incidenza sul totale dei beneficiari non comunitari è il 14,6%.
- ⇒ Sempre per l'anno 2011, all'interno della comunità albanese il numero dei beneficiari di disoccupazione ordinaria non agricola è pari a 20.895 unità, il 14,2% sul totale dei Paesi non comunitari.
- ⇒ I beneficiari di indennità di disoccupazione agricola con cittadinanza albanese, sono 11.205 (7.545 uomini e 3.660 donne), pari al 20,3% del totale dei non comunitari.
- ⇒ Per l'anno 2011, i beneficiari di indennità di disoccupazione a requisiti ridotti con cittadinanza albanese, sono stati 8.149, pari al 15,3% del totale dei non comunitari.
- ⇒ Tra il 2009 ed il 2012 le pensioni IVS erogate dall'INPS a cittadini appartenenti alla comunità albanese sono passate dalle 1.265 alle 2.220, 1.095 erogate a uomini e 1.125 a donne.
- ⇒ Il numero di beneficiarie di indennità di maternità appartenenti alla comunità albanese, nel 2012, è pari a 4.880.
- ⇒ Nel 2012, è pari a 2.275 il numero di beneficiari di congedo parentale con cittadinanza albanese.
- ⇒ Tra il 2009 ed il 2012 il numero di lavoratori di cittadinanza albanese che ha beneficiato di assegni al nucleo familiare è passato dai 57.936 (con una netta prevalenza del genere maschile) ai 60.314.

www.lavoro.gov.it
www.italialavoro.it

